

*Luoghi e gran personaggi, doue, e dinanzi à quali hà l'auttore ballato. Cap. II.*



A prima volta ch'io entrassi giamai à ballare in luogo degno di memoria fù alla presenza dell' Illustriss. Sig. Cardinale di Trento, dappoi dell' Eccellentiss. Sig. Duca d'Alua, & dell' Eccellentissimo Sig. Don Giouanni di Figaroa, mentre che erano questi Principi al gouerno di Milano, è per non far confusione de' nomi, spiegherò ad vno ad vno questi gran personaggi. Hò ballato alla presenza dell' Eccellentissimo Sig. Duca di Sessa mio Signore, & padrone. Ho ballato dinanzi à Principi Ridolfo, & Ernesto figliuoli di Massimiliano Imperatore, quando di Lamagna se ne vennero à Milano per andarsene in Ispagna, alla Corte di Sua Maestà Cattolica, anzi più volte insegnai loro molte belle cose, è ne fui con grandissimi doni ricompensato.

Ho ballato alla presenza dell' Eccellentissimo Sig. Marchese di Pescara mentre era al gouerno di Milano, e più volte ho à sua Eccellenza insegnato à ballare, poscia andai à Matoua con esso lui alle nozze del Serenissimo Sig. Duca Guglielmo, & ancora alla presenza di quel Altezza, & di molt' altri Principi ch' iui si trouauano in quell' occasione, ballai più volte è fui rimandato à Milano con infiniti donatiui.

Quando venne al gouerno di Milano l' Eccellentissimo Sig. Duca dal Borchetto mio Signor mi cōmisse che io andassi à seruire l' Illustrissimo Sig. Conte de Cifonte, che fu poi Castellano di Milano, il quale era venuto di Spagna, per andare alla giornata di Malta, all' hor che il Turco, hauendo preso Sāt' Elmo affediaua il borgo di Malta, è così in tutto quel viaggio non l' abbandonai pur vn' poco, è con quell' occasione à Genoua ballai dinanzi all' Eccellentissimo Sig. Andrea Doria, in Napoli dinanzi all' Eccellentissimo Sig. Duca di Arcalà Vice Rè di quel Regno, in Cicilia dinanzi all' Eccellentissimo Sig. Don Grazia di Toledo Vice Rè & Ammiraglio del mare, nel luogo di Malta, dopò la partita del Turco, dinanzi al gran Maestro, & à molti Cavalieri ch' erano venuti à quella giornata; In Saragozza dinanzi al Duca di Teranuoua che fu poi Gouernatore di Milano, vn' altra volta, à Napoli nel ritorno dinanzi al Duca di Mont' Alto.

In Fiorenza ballai inanzi all' Altezza del Gran Duca Cosimo de' Medici, & del Principe Francesco suo figliuolo, & del Sig. Paolo Giordano Orfino, & d' altri Cavalieri.

Adi 26. di Luglio 1571. entrò nel porto di Genoua cō quaratadue galee, è due nauì grosse l' altezza del Sig. Don Giouanni d' Austria co' due Principi Ridolfo hora Imperadore, & Ernesto suo fratello, che dalla corte se ne veniuano del Re Filippo II. N. S. & à 29. di detto mese l' Eccellentissimo Sig. Gio. Andrea Doria fece in Genoua vn banchetto à cinquanta due Dame delle principali della città, tutte vestite d'ermesino, e di raso bianco, ornate di bellissime